

21 gennaio 2019 17:55

Turismo: Avviata cooperazione Stato-Regioni-Istituzioni nell'ambito della rilevazione dei dati turistici



Il Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, il Coordinamento Tecnico Commissione Turismo della Conferenza Stato Regioni, l'ISTAT e Il Centro interregionale per i Sistemi Informatici, geografici e statistici (CISIS), hanno avviato, per la prima volta, un percorso comune e condiviso nell'ambito della raccolta ed elaborazione dei dati turistici sul territorio italiano.

E' stato presentato, infatti, durante il Comitato di Coordinamento Tecnico Commissione Turismo della Conferenza Stato Regioni, un software per l'ottimizzazione dei metodi di raccolta delle informazioni statistiche in materia turistica, che garantirà, attraverso metodologie innovative, una maggiore quantità, qualità e tempistica delle informazioni, così da coadiuvare l'orientamento strategico sia del settore pubblico che di quello privato.

“La sistematizzazione della gestione dei dati turistici nazionali, la raccolta e la loro elaborazione è una delle nostre priorità. I numeri non devono servire per le classifiche ma per consentire agli operatori ed alle istituzioni, oltre che al Ministero, di poter programmare una politica turistica e di promozione del territorio realmente adeguata alle esigenze del turismo mondiale”. Lo ha affermato il Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo **Gian Marco Centinaio**.

“Un primo ed importante risultato – ha affermato **Giovanni Lolli**, Coordinatore della Commissione Turismo e Industria Alberghiera della Conferenza delle Regioni e presidente vicario della Regione Abruzzo, – che attraverso una moderna soluzione

tecnica e qualificata attività concertativa consentirà, a regime, alle Regioni di disporre di dati più ampi ed in tempo reale. Inoltre anche le strutture recettive, senza aggravii di costi potranno disporre di maggiori dati, facilità di rilevazione e velocità di trasmissione del dato”

Attraverso il nuovo software, già operativo, sarà possibile accorciare in maniera considerevole i tempi di validazione dei dati da parte dell’Istat e consentire una più puntuale attività di elaborazione, studio e programmazione strategica da parte del Ministero, delle Regioni e degli operatori di settore. Sarà così possibile arrivare a predisporre un database unitario che operi su base nazionale e in tempo reale, veramente utile, oltre che per le analisi storiche, anche e soprattutto a livello previsionale.

Ag|Cult

Agenzia giornalistica **AgCult**
registrazione al Tribunale di Roma 195/2017
Via Cattaro, 28 - 00198 Roma
redazione@agcult.it